



**LICEO GINNASIO STATALE "ARISTOSSENSO"**  
**INDIRIZZO CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENTIFICO**  
**E SEZIONI LINGUISTICO E SCIENTIFICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE FRANCESE**  
90014930730 - Viale Virgilio, 15 – 74123 Taranto  
Tel. Pres. 099/4539332 - Dir. Amm.vo e Fax 099/4534895  
e-mail: [tapc070005@pec.istruzione.it](mailto:tapc070005@pec.istruzione.it)

**DOCUMENTO**  
**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(art. 5, DPR 323/98)

**CLASSE V SEZ. L**  
**INDIRIZZO LINGUISTICO**

A.S. 2018/19

*Il Docente Coordinatore*  
*prof.ssa Tiziana ESPOSITO*

*Il Dirigente Scolastico*  
*prof. Salvatore MARZO*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*  
*ai sensi*  
*dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39*

## INDICE

- ❖ *Presentazione del liceo Aristosseno*
- ❖ *Il consiglio di classe*
- ❖ *Elenco dei candidati*
- ❖ *Profilo della classe*
- ❖ *Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa*
- ❖ *Azione educativa e didattica*
- ❖ *Schede disciplinari*
- ❖ *Nuclei tematici pluridisciplinari*
- ❖ *Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato*
- ❖ *«Cittadinanza e Costituzione»*
- ❖ *PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)*
- ❖ *DNL con metodologia CLIL*
- ❖ *Criteri di attribuzione del voto di condotta*
- ❖ *Criteri per l'attribuzione del credito*
- ❖ *Credito scolastico attribuito a ciascun allievo nel terzo e quarto anno*
- ❖ *Allegati*

## PRESENTAZIONE DEL LICEO ARISTOSSENSO

*Il Liceo è nato nel 1987 come sdoppiamento del Liceo classico Quinto Ennio, ereditandone il corpus della massima sperimentazione classica, linguistica e scientifica, approvato con D.M. del 30 settembre 1974.*

*Fin dalle sue origini, il Liceo Aristosseno si è proposto all'utenza non solo come laboratorio – allora unico sul territorio – di sperimentazione educativa e didattica, ma anche come centro di accoglienza e di scambi culturali a livello europeo ed extraeuropeo.*



Ingresso principale del Liceo Aristosseno – Viale Virgilio

*La promozione delle lingue comunitarie è stata ed è tuttora una delle attività didattiche che meglio caratterizzano l'offerta formativa della nostra scuola: essa si esplicita nella presenza degli indirizzi Internazionali, Linguistico e Scientifico, ad opzione francese, attivati sin dall'a.s. 1992/93 a seguito di intesa con il Bureau Linguistique dell'Ambasciata di Francia e la Direzione Generale Classica.*

*Agli studenti che superano gli esami di maturità viene consegnato l'attestato rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese, per il tramite dell'Ambasciata francese in Italia, che consente l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi.*

*Un apporto significativo alla diffusione delle lingue comunitarie è stato fornito dai numerosi Progetti Europei ai quali la scuola ha partecipato, anche in qualità di istituto coordinatore, nell'ambito del "PROGRAMMA SOCRATES", e dall'accoglienza riservata agli alunni stranieri che hanno deciso di iscriversi ai corsi regolari del nostro liceo o che hanno comunque scelto la nostra scuola per svolgervi un anno di studio all'estero. La qualità dell'insegnamento linguistico è peraltro accresciuta dall'apporto didattico di docenti di lingua madre inglese, tedesca, francese e spagnola, dalla presenza di tre laboratori linguistici, forniti di collegamento video-satellitare e di due laboratori linguistici multimediali, dotati della più moderna strumentazione informatica. Inoltre, il nostro Liceo ha avviato nell'a.s. 2010/11 un progetto linguistico extracurricolare in Lingua e Cultura Turca, che ha consentito di formalizzare esperienze formative e rapporti con scuole e rappresentanti istituzionali della Turchia.*

*Il Liceo Internazionale rappresenta solo una quota, se pure di grande rilievo, dell'offerta del Liceo nell'ambito della quale si trovano gli indirizzi classico, linguistico e scientifico.*

*Nell'indirizzo classico si propongono all'attenzione degli alunni anche i problemi connessi con la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e, in particolare, di quello archeologico: la conoscenza della più antica storia locale, le frequenti visite di studio presso il Museo Archeologico Nazionale e i numerosi siti archeologici disseminati sul nostro territorio mirano, infatti, a consolidare negli allievi il legame con la città e a renderli consapevoli delle*

*possibilità di sviluppo economico e culturale che tale patrimonio potrebbe generare in un prossimo futuro.*

*Negli indirizzi scientifici, a livello sia di curriculum che di attività extra-curricolari, si sono messi a punto e realizzati progetti e piani di lavoro nei quali i problemi legati all'ambiente risultano coerentemente integrati nel corpo della programmazione disciplinare ed interdisciplinare: le conseguenze dell'inquinamento idrico e atmosferico prodotto dall'acciaieria locale, l'esame delle possibili soluzioni al problema quali vengono prospettate dagli esperti della locale Facoltà di Ingegneria, la riflessione sugli effetti della riconversione economica in termini di miglioramento della qualità della vita e di nuove possibilità di occupazione sono ancora gli argomenti chiave di un percorso didattico-educativo che contribuisce in misura non trascurabile alla crescita umana e culturale dei nostri alunni e li mette concretamente a contatto con la realtà in cui dovranno vivere ed operare.*

*Lo studio delle nuove Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione e la presenza di professionalità qualificate e di diversi laboratori informatici multimediali, tutti attrezzati di strumentazione completa e di collegamento via Internet, hanno permesso alla nostra scuola di accreditarsi sul territorio come sede, indicata dall'A.I.C.A., di corsi e di esami per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL), ma soprattutto consentono di utilizzare metodologie didattiche innovative e di attivare numerosi contatti con altre realtà, locali, nazionali e internazionali.*

*La prassi dell'accoglienza, l'apertura alle realtà di altri paesi e all'interlocuzione interculturale, il gemellaggio con alcune città europee ed extraeuropee e, più in generale, i contatti che nel corso di questi anni sono stati attivati con i paesi di tutto il mondo sono elementi che testimoniano non solo la vocazione culturale della nostra scuola nel senso più moderno del termine, ma anche il suo impegno ad affiancare e sostenere il processo di crescita della città in rapporto ai nuovi obiettivi di sviluppo economico e produttivo.*

*Su queste basi il Liceo Aristosseno è pronto ad accogliere le innovazioni provenienti da un sistema scolastico a sua volta in fase di crescita e di trasformazione e si prepara ad affrontare nel prossimo futuro la sfida per una scuola rinnovata e sempre più efficiente ed efficace. Una scuola attenta a potenziare i suoi percorsi di insegnamento/apprendimento con la costruzione di buone relazioni formative improntate all'accoglienza, al reciproco rispetto e alla responsabilità. Tale impegno del Liceo è certificato anche dalla sua adesione al Progetto Unicef "Una scuola amica dei bambini e dei ragazzi".*

*La promozione delle lingue comunitarie è stata ed è tuttora una delle attività didattiche che meglio caratterizzano l'offerta formativa del Liceo. La qualità dell'insegnamento linguistico è peraltro accresciuta dall'apporto didattico di conversatori di lingua madre francese, inglese, spagnola e tedesca.*

*Un contributo significativo alla diffusione delle lingue comunitarie e dei percorsi formativi è stato inoltre fornito dalla partecipazione del Liceo ai numerosi progetti europei Erasmus plus, (in qualità di Istituto capofila), PON, FESR e POR Regionali, nonché attraverso gemellaggi ai quali la scuola ha partecipato istituendo una fitta rete di relazioni con vari paesi con i quali mantiene rapporti orientati alla realizzazione di scambi culturali senza tuttavia trascurare i collegamenti con il territorio attraverso convenzioni con enti con i quali la scuola opera in maniera partecipativa a livello comunale, provinciale e regionale. In*

*quest'ultimo contesto, la rete formativa scuola-territorio è stata consolidata e si è sviluppata attraverso percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, realizzati ai sensi della legge n.107/2015.*

*Inoltre, le attività di insegnamento/apprendimento della classe, nell'articolazione delle sue diverse discipline, si sono avvalse di metodologie di innovazione didattica (cooperative-learning) e digitale, ai sensi del PSND (Piano Nazionale Scuola Digitale).*

*Le attività formative della classe risultano allineate con le Indicazioni Nazionali dei Licei (in applicazione al DPR n.89/2010), dove vengono esplicitate le competenze da raggiungere durante il percorso di studi e i relativi obiettivi specifici di apprendimento delle discipline. Inoltre, le attività formative della classe risultano coerenti con il PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) dello studente, ossia con i risultati di apprendimento comuni al percorso liceale e specifici dell'indirizzo classico.*

*Per ulteriori approfondimenti sul profilo dell'Istituto e, in particolare, dell'indirizzo classico si rimanda a quanto riportato nel PTOF 2016/2019.*

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>DOCENTE</b>
LINGUA E CULTURA ITALIANA	Tiziana Esposito
STORIA E FILOSOFIA	Francesca Giuliano
LINGUA E CULTURA INGLESE	Agata Finocchiaro Jessica Cox
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Maria Gabriela De Pace Ana Romero Rodriguez
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Maria Consiglia Mazzaracchio Esther Uguen
MATEMATICA E FISICA	Simona Taccarino
SCIENZE	Maria Oliva
STORIA DELL'ARTE	Marina Lanza
SCIENZE MOTORIE	Lucia Valentini
RELIGIONE CATTOLICA	Fabiana Mastrocinque

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
LINGUA E CULTURA ITALIANA	Tiziana Esposito	Tiziana Esposito	Tiziana Esposito
STORIA E FILOSOFIA	M. Antonietta Vinci	M. Antonietta Vinci	Francesca Giuliano
LINGUA E CULTURA INGLESE	Cosima Dragone Jessica Cox	Cosima Dragone Jessica Cox	Agata Finocchiaro Jessica Cox
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	M. Gabriela De Pace Ana Romero Rodriguez	M. Gabriela De Pace Ana Romero Rodriguez	M. Gabriela De Pace Ana Romero Rodriguez
LINGUA E CULTURA FRANCESE	M. Consiglia Mazzaracchio Esther Uguen	M. Consiglia Mazzaracchio Maria Pia Plebani	M. Consiglia Mazzaracchio Esther Uguen
MATEMATICA E FISICA	Simona Taccarino	Simona Taccarino	Simona Taccarino
SCIENZE	Maria Oliva	Maria Oliva	Maria Oliva
STORIA DELL'ARTE	Giselda Soglian	Giacomo Scarfato	Marina Lanza
SCIENZE MOTORIE	Lucia Valentini	Lucia Valentini	Lucia Valentini
RELIGIONE CATTOLICA	Fabiana Mastrocinque	Fabiana Mastrocinque	Fabiana Mastrocinque

## ELENCO DEI CANDIDATI

1. ALTAMURA Antonio
2. BENCAJ Xhovana
3. CARUCCI Silvia
4. CONSERVA Deborah
5. FRASCINA Pamela
6. GIUDETTI Sara
7. IACCA Maria Alessia
8. IMPERATRICE Luca
9. LAMACCHIA Mariapaola
10. LEGGIERI Nicoletta
11. LUCE Francesca
12. MAGGIORE Maria Diletta
13. MARSIGLIA Gabriella
14. MELUCCI Rossana
15. MERICO Roberta
16. NIGRO Sharon
17. NITTI Domenico
18. PERNISCO Lucrezia
19. RAFFAELLI Claudia
20. RIONDINO Paola
21. ROCA Francesca Beatrice
22. SCUDELLA Gabriella
23. TITO Alessia
24. VIOLANTE Giorgia
25. ZICARI Giorgia

## PROFILO DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	2016/17	2017/18	2018/19
TOTALE ISCRITTI	26	23	25
PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE/SCUOLA	1		
TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA/TEMPORANEAMENTE PER INTERCULTURA	1	3	
RITIRATI			
PROMOSSI A GIUGNO	21	17	25
PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO	5	6	
NON PROMOSSI			

## COMPOSIZIONE

*La classe 5 L si compone di 25 alunni, tutti frequentanti per la prima volta la quinta classe.*

## SITUAZIONE DI PARTENZA

*Apparsa nei primi anni poco amalgamata ed omogenea sotto il profilo sia degli interessi personali sia del comportamento, la classe col tempo ha imparato ad estrinsecare la propria vivacità ed esuberanza nel rispetto delle regole che sono alla base della vita di relazione. Ognuno ha imparato a ridimensionare il proprio "io", a compararsi serenamente con gli altri, ad apprezzare senza alcun desiderio di rivalsa le qualità ed i pregi altrui, ad assumere atteggiamenti maturi, responsabili e corretti. Ogni alunno ha acquisito un "habitus" di correttezza morale non solo all'interno della scuola, ma anche all'esterno, nelle pratiche di vita quotidiana.*

## LIVELLI DI PROFITTO

*Sul piano delle conoscenze e delle abilità acquisite, nel corso degli anni, la classe è apparsa alquanto eterogenea. Un gruppo ha evidenziato subito buone capacità di base e, grazie ad una notevole costanza d'impegno e ad un desiderio sempre più forte di accrescersi culturalmente, ha messo in mostra ottime doti logico-intuitive, di riflessione, di approfondimento personale e di rielaborazione critica. Un altro gruppo, abbastanza numeroso, ha evidenziato nel corso degli anni un'applicazione sempre più proficua e finalizzata ed è pervenuto all'acquisizione sempre più consapevole di tutti gli obiettivi prefissati ed a servirsi degli strumenti di indagine con scrupolo e serietà. Una terza fascia comprende alunni che, abituati a ritmi di lavoro frammentari e disorganici, grazie alle continue sollecitazioni da parte dei docenti, hanno fatto registrare, chi più chi meno, evoluzioni sensibili sia sul piano dell'impegno sia delle abilità acquisite.*

## IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

*Conservando la classe, nel tempo, tale situazione eterogenea, è chiaro che i Consigli di Classe hanno tenuto costantemente presente il concetto di flessibilità nella stesura delle programmazioni annuali, per cui spesso gli obiettivi sono stati riformulati e ridefiniti per essere adeguati, oltre che ai livelli di partenza di ogni alunno ed ai ritmi individuali di apprendimento, anche alle situazioni contingenti che di volta in volta, si sono venuti a creare. Anche la scelta dei metodi e dei mezzi da utilizzare nei vari processi di istruzione, nel corso del quinquennio, non ha risposto in modo rigido e formale, ma ha ottemperato al criterio di funzionalità rispetto agli obiettivi da raggiungere ed ai contenuti presi in esame.*

*Chiaramente è stato sempre tenuto presente il criterio di interdisciplinarietà nella sua accezione più vasta per consentire ad ogni allievo di approfondire ed allargare la propria*



*diretta esperienza e di collegarla ad altre aree tematiche. In modo particolare sono stati avviati di continuo dibattiti su tematiche e problemi di attualità e si sono realizzate forme di coinvolgimento e di partecipazione alla vita della città: per tutti il dialogo didattico è stato un'occasione di crescita culturale e umana e di costruttivo ed efficace confronto.*

*La collaborazione con le famiglie, la frequenza e la partecipazione alla vita della scuola ed alle sue iniziative sono state sempre buone ed hanno consentito ai docenti di venire a conoscenza di tutte le variabili che possono, in certo qual modo, condizionare, positivamente o negativamente, il rendimento di un ragazzo.*

*Le buone potenzialità e gli interessi degli studenti sono stati continuamente stimolati con iniziative diverse ed il più possibile coinvolgenti, alle quali hanno partecipato dimostrando versatilità e capacità di adattare alle diverse situazioni le proprie conoscenze.*

#### **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

*Nel corso del quinquennio numerose sono state le attività extracurricolari a cui gli alunni hanno partecipato scelte tra quelle offerte dalla scuola o programmate nell'ambito del Consiglio di Classe, quale arricchimento dell'attività curriculare, strumento per il conseguimento degli obiettivi formativi e didattici perseguiti, momento inusuale di aggregazione e di collaborazione tra alunni e docenti. Per quanto è stato possibile si è cercato di guidarli nella scelta delle attività che avessero relazione con gli obiettivi formativi di questo corso di studi e con la programmazione curriculare, perché fossero vissute come momento integrante dell'attività didattica.*

*Attiva è stata, nel corrente anno scolastico, la partecipazione al Laboratorio didattico*

*interdisciplinare di storia e filosofia "CONTRO I DIRITTI UMANI" organizzato dai professori*

*Francesca Giuliano e Sabino Paparella, allo scopo di acquisire competenze nell'ambito di*

*"CITTADINANZA E COSTITUZIONE, secondo quanto disposto dagli artt.6 e 19 dell'O.M n.205*

*dell'11-03-2019.*

*La classe, inoltre, ha partecipato al PCTO, ex percorso di Alternanza Scuola- Lavoro- L 107/15 con un progetto dal titolo "MULTIMEDIA UBIK BOOKSTORE" con il coordinamento della prof.ssa Maria Gabriela De Pace per l'anno scolastico 2016-2017 e della prof.ssa Fabiana Mastrocinque per l'anno scolastico 2017-2018, in qualità di tutor scolastico, avvalendosi della collaborazione della LIBRERIA UBIK, via di Palma, 69 Taranto, in qualità di partner aziendale.*

*Al termine del corso di studi, il grado di preparazione conseguito dalla classe può considerarsi mediamente più che discreto, con punte di eccellenza.*

*PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

<i>Viaggio di Istruzione BUDAPEST</i>
<i>Scambi all'estero con INTERCULTURA (FRANCIA, TOURNON SUR RHONE,ARDECHE presso la scuola Lycée Gabriel Faure e COLOMBIA CUCUTA, NORTE DE SANTANDER presso Colegio Comfanorte)</i>
<i>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO</i>
<i>ATTIVITA' TEATRALI in lingua inglese-francese-spagnola</i>
<i>CONVEGNI E CONFERENZE</i>
<i>Ricercatori per un giorno: uscita in catamarano con la JONIAN DOLPHIN CONSERVATION</i>
<i>Certificazioni CAMBRIDGE-CERVANTES-DELFL</i>
<i>Mostra itinerante su PICASSO</i>
<i>Attività di laboratorio sui DIRITTI UMANI</i>
<i>Donazione del sangue</i>

## **AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

### *Finalità formative*

- *Acquisizione di strumenti di comprensione della vita sociale e partecipazione attiva ad essa.*
- *Acquisizione di un atteggiamento conoscitivo di razionalità critica aperta al confronto delle idee, alla tolleranza, all'autocritica.*
- *Acquisizione della capacità di riflettere criticamente sulla fondazione esistenziale delle diverse forme del sapere e del loro significato.*
- *Sviluppo delle capacità relazionali, per l'acquisizione consapevole dell'importanza del lavoro di gruppo per un'armoniosa crescita personale.*
- *Sempre maggiore coinvolgimento dell'alunno all'interno della classe, attraverso la valorizzazione del singolo, utilizzando interventi educativi che favoriscano l'evoluzione positiva della personalità e l'ampliamento del campo di interessi.*

### *Finalità cognitive*

- *Acquisizione della capacità di comprensione e d'uso dello specifico linguaggio disciplinare.*
- *Potenziamento della capacità di analisi.*
- *Potenziamento della capacità di sintesi.*
- *Acquisizione di una coscienza storica che permetta agli alunni di vivere il presente in maniera critica e costruttiva.*

### *Obiettivi disciplinari*

#### *Area linguistico-letteraria*

- *Rafforzare e potenziare la competenza linguistica, sia come riflessione teorica sulla lingua, sia come capacità di lettura ed interpretazione di testi.*
- *Saper collocare il testo letterario in un quadro di confronti e relazioni, riguardanti le tradizioni dei codici formali e le istituzioni letterarie, altre opere dello stesso o di altri autori, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico.*
- *Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione di opere letterarie.*
- *Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali.*
- *Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi.*
- *Saper estrapolare dalla conoscenza dei fatti culturali del passato, presi in esame, aspetti del mondo odierno che presentino con quelli affinità o divergenze.*
- *Saper utilizzare in maniera personale ed autonoma le conoscenze acquisite, per formulare giudizi relativi a realtà culturali diverse.*

### *Area scientifico-matematica*

- *Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche del sapere scientifico.*
- *Assimilare il metodo deduttivo e il significato di sistema assiomatico.*
- *Rilevare il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali.*
- *Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle scienze.*
- *Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.*
- *Comprendere il rapporto tra pensiero filosofico e pensiero matematico.*

### *Area storico-filosofica*

- *Conoscenza e comprensione delle strutture di lungo periodo.*
- *Comprensione dei problemi di funzionamento e trasformazione dei processi sociopolitico-economici.*
- *Capacità di padroneggiare almeno alcuni degli strumenti di cui si serve lo storico (lettura di documenti, uso delle fonti, formulazione di ipotesi).*
- *Percezione della relazione di solidarietà tra passato e presente.*
- *Individuazione e descrizione di persistenze e mutamenti.*
- *Individuazione delle interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscimento degli interessi in campo, delle determinazioni istituzionali, degli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi;*
- *Acquisizione del concetto di filosofia come coscienza critica in rapporto ai problemi della cultura e della società.*
- *Acquisizione della capacità di utilizzare sia le categorie essenziali, sia le strategie argomentative, sia le procedure logiche del discorso filosofico.*
- *Acquisizione della capacità di analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, individuandone anche i rapporti con il contesto storico.*

### *Storia dell'arte*

- *Analizzare l'opera d'arte in relazione a tecniche, regole compositive, iconografia e stile;*
- *Analizzare l'opera d'arte in relazione:*
  - *alla tradizione e alle fonti letterarie;*
  - *ai temi iconografici e ai generi;*
  - *al punto di vista dell'autore e al ruolo del committente e del fruitore.*
- *Contestualizzare l'opera d'arte utilizzando conoscenze acquisite anche in altri ambiti disciplinari.*
- *Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico.*

## *Educazione fisica*

- *Affinamento e specializzazione del gesto motorio nell'ambito delle specialità sportive.*
- *Potenziamento fisiologico.*
- *Possesso di qualità gestionali e decisionali nell'attività sportiva.*

## *Metodi*

*In tutte le discipline si è valorizzata la centralità degli alunni, attraverso un rapporto didattico che ne ha privilegiato la partecipazione attiva e li ha portati a sentirsi protagonisti dell'apprendimento. Per questo le lezioni frontali sono state integrate con procedure che hanno attivato l'autonomia, valorizzando l'apporto reciproco dei singoli componenti della classe e sottolineando l'aspetto comunitario del fenomeno educativo. Il progetto didattico complessivo è stato esplicitato agli alunni, coinvolgendoli nella determinazione dei tempi e delle modalità di realizzazione.*

*Si è cercato di uniformare l'approccio metodologico, privilegiando una presentazione degli argomenti che, partendo dall'analisi dei testi e delle opere d'arte o dalle esperienze di laboratorio, favorisse la contestualizzazione e la problematizzazione dei contenuti.*

*La trattazione delle unità didattiche di storia letteraria (italiana, inglese, spagnola, francese) ha seguito una prospettiva diacronica, privilegiando alcuni generi letterari ritenuti più significativi. Si è cercato, per quanto possibile, di procedere parallelamente nello svolgimento del programma di Letteratura italiana, Storia, Filosofia e Storia dell'Arte, affinché gli alunni avessero sempre presenti le coordinate che legano i diversi movimenti culturali.*

## *Verifiche*

*Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta, per una misurazione dei livelli di competenza conseguiti, per seguire la correttezza del processo di apprendimento e di maturazione, per valutare la funzionalità della programmazione relativamente agli obiettivi generali del corso e l'adeguatezza delle attività didattiche in via di svolgimento in relazione agli obiettivi disciplinari. Si è dato agli alunni anche la possibilità di autovalutarsi, per confrontarsi con gli altri su un terreno costante ed omogeneo.*

*Le verifiche, quindi, sono state parte integrante del processo didattico e momento di collegamento tra le aree disciplinari.*

## *Valutazione*

*La valutazione, quale parte integrante del processo educativo, ha tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni, dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività educativa e didattica, dei progressi in itinere. Essa ha mirato ad accertare la capacità di comprensione e d'uso del linguaggio disciplinare, il livello di acquisizione dei contenuti specifici, l'evoluzione delle capacità di analisi e di sintesi, il livello di competenza espositiva.*

## SCHEDE DISCIPLINARI

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E CULTURA ITALIANA</b>
<b>DOCENTE</b>	<i>Tiziana ESPOSITO</i>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<i>Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso- Editrice SEI R.Carnero-G.Iannaccone, Al cuore della letteratura, Giunti TRECCANI voll.4-5-6</i>
<b>MACRO- CONTENUTI</b>	<i>La civiltà del Romanticismo: Leopardi. La crisi del Romanticismo. L'età del Realismo. Naturalismo francese e Verismo italiano. Verga. La civiltà del Decadentismo: Pascoli. D'Annunzio. Crepuscolari e futuristi. Svevo. Pirandello. La poesia pura:Ungaretti, Montale. L'Ermetismo: Quasimodo. Il Neorealismo.Pavese. Le Neoavanguardie. Lettura di sei canti dal Paradiso.</i>
<b>MACRO- OBIETTIVI</b>	<b>CONOSCENZE</b> <i>Conoscenza del patrimonio letterario italiano. Conoscenza dei generi letterari fondamentali. Conoscenza essenziale delle istituzioni che regolano la produzione dei testi (circuiti sociali e culturali).</i> <b>COMPETENZE</b> <i>Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione di opere letterarie. Collocare il testo letterario in un quadro di confronti e relazioni. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio giudizio critico. Saper individuare l'attualità dei prodotti culturali del passato, insieme allo spessore storico dei fenomeni culturali del nostro tempo. Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi.</i> <b>ABILITA'</b> <i>Dominare gli usi complessi e formali del mezzo linguistico, che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi. esprimersi per iscritto e oralmente in maniera corretta, logica, consequenziale saper produrre testi scritti diversificati per temi,finalità e ambiti culturali.</i>
<b>METODI</b>	<i>Inquadramento dei problemi e delle linee argomentative in un contesto storico, culturale e sociale il più possibile articolato, illustrazione dell'argomento attraverso la lettura diretta dei classici.</i>
<b>MEZZI</b>	<i>Testi di letteratura, di critica, di saggistica, testi classici, antologie, dizionari.</i>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<i>Elaborati, relazioni scritte, analisi del testo, saggi brevi, recensioni, interrogazioni, quesiti. La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della crescita complessiva degli alunni, dei progressi in itinere, della volontà e dell'impegno profusi, dell'interesse per la disciplina, e della partecipazione all'attività didattica</i>

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	Francesca GIULIANO
<b>LIBRI DI TESTO</b>	M. Fossati/G. Luppi/E. Zanette, <i>La città della storia. Il novecento e il mondo contemporaneo</i> , Milano-Torino, Pearson, 2012, vol. 3.
<b>MACRO-OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> <i>Principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Trattazione di temi cruciali per la cultura europea quali, ad esempio, l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo.</i></p> <p><b>ABILITA':</b> <i>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Lettura e interpretazione di documenti storiografici.</i></p> <p><b>COMPETENZE:</b> <i>Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli di riferimento ideologici. Consolidare l'abitudine a problematizzare, a formulare domande, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.</i></p>
<b>MACRO-CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La Grande Guerra e le sue eredità</i></li> <li>• <i>Totalitarismi e democrazie</i></li> <li>• <i>Gli Stati Uniti e il New Deal</i></li> <li>• <i>Guerra, Shoah, Resistenza</i></li> <li>• <i>Il 'lungo dopoguerra' e la globalizzazione</i></li> <li>• <i>L'Italia repubblicana</i></li> <li>• <i>Competenze di Cittadinanza e Costituzione: "I diritti umani"</i></li> </ul>
<b>METODI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Presentazione dell'argomento; supporto alla comprensione dei principali nodi concettuali e del lessico storico.</i></li> <li>• <i>Lettura, analisi e interpretazione delle fonti storiografiche.</i></li> <li>• <i>Cooperative learning.</i></li> <li>• <i>Lezione partecipata volta a favorire il dialogo, il confronto, i collegamenti interdisciplinari, i racconti del proprio vissuto personale.</i></li> <li>• <i>Utilizzo delle risorse multimediali, schemi, mappe concettuali, lavagna e gesso.</i></li> <li>• <i>Discussione guidata.</i></li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Verifica periodica dell'apprendimento al termine di uno o più nuclei tematici.</i></li> <li>• <i>Verifica delle capacità di analisi e comprensione dei documenti storiografici.</i></li> <li>• <i>Valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite sulla base degli obiettivi di apprendimento.</i></li> <li>• <i>Valutazione della frequenza, della capacità di intervenire, di proporre un punto di vista, dialogare e ascoltare gli altri.</i></li> </ul>

<b>MATERIA</b>	<b>FILOSOFIA</b>
<b>DOCENTE</b>	Francesca GIULIANO
<b>LIBRI DI TESTO</b>	G. Gentile/L. Ronga/M. Bertelli, <i>Skepsis. La filosofia come ricerca</i> , Torino, Il Capitello, 2018, voll. 2B, 3A, 3B.
<b>MACRO-OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> Conoscenza dei principali nuclei tematici e autori della filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino agli sviluppi del Novecento. Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere</p> <p><b>ABILITA':</b> Comprendere e analizzare testi e brani filosofici, anche di diversa tipologia e di differenti registri linguistici. Saper utilizzare, dunque, il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; saper motivare i propri punti di vista. Cogliere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza e la morale, orientandosi nei vari ambiti del sapere e delle problematiche della quotidianità in modo consapevole e critico.</p>
<b>MACRO-CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La filosofia critica: Kant</li> <li>• La filosofia classica tedesca e l'aporia della cosa in sé</li> <li>• Dopo Hegel, contro Hegel</li> <li>• La 'crisi' delle certezze</li> <li>• La svolta del Novecento</li> </ul>
<b>METODI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione dell'argomento; supporto alla comprensione dei principali nodi concettuali e del lessico filosofico.</li> <li>• Lettura, analisi e interpretazione dei testi filosofici.</li> <li>• Cooperative learning.</li> <li>• Lezione partecipata atta a favorire il dialogo, il confronto, i collegamenti interdisciplinari, i racconti del proprio vissuto personale.</li> <li>• Utilizzo delle risorse multimediali, schemi, mappe concettuali, lavagna e gesso.</li> <li>• Discussione guidata.</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica periodica dell'apprendimento al termine di uno o più nuclei tematici.</li> <li>• Lettura, comprensione e commento del testo filosofico. Verifica della capacità di interpretazione, discussione e ascolto dei rispettivi punti di vista.</li> <li>• Verifica delle capacità di analisi e comprensione del testo filosofico; verifica della comprensione dei concetti filosofici.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Verifica della capacità di sintesi atta a cogliere il nodo centrale del pensiero del filosofo.</i></li><li>• <i>Valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite sulla base degli obiettivi di apprendimento.</i></li><li>• <i>Valutazione della frequenza, della capacità di intervenire, di proporre un punto di vista, dialogare e ascoltare gli altri.</i></li></ul>
--	--

<b>MATERIA</b>	<i>LINGUA E CULTURA INGLESE</i>	
<b>DOCENTE</b>	<i>Agata FINOCCHIARO</i>	
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<i>“PERFORMER HERITAGE” Vol 1* e 2° - M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton (Zanichelli Editore)</i>	
<b>MACRO-OBIETTIVI</b>	<b>ABILITA’</b>	<b>COMPETENZE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Saper comprendere globalmente ed analiticamente messaggi orali in contesti specifici e diversificati ad un livello indipendente (livello B2).</i></li> <li>· <i>Saper comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche dell’indirizzo specifico.</i></li> <li>· <i>Saper interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l’interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione.</i></li> <li>· <i>Essere in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi.</i></li> <li>· <i>Saper produrre testi chiari e articolati su un’ampia gamma di argomenti ed esprimere un’opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni in modo indipendente, utilizzando funzioni complete e più complesse.</i></li> <li>· <i>Saper produrre testi scritti di vario tipo (analisi di testo, composizioni, riflessioni personali) ben strutturati con padronanza del lessico e ricchezza di contenuti, padroneggiando i registri linguistici.</i></li> <li>· <i>Saper condurre un’analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali: retorico, poetico, stilistico, ermeneutico.</i></li> <li>· <i>Essere in grado di acquisire</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello professionale (livello B2).</i></li> <li>· <i>Interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2).</i></li> <li>· <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (livello B2).</i></li> <li>· <i>Comprendere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi a livello professionale (livello B2).</i></li> <li>· <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi a livello professionale (livello B2).</i></li> <li>· <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (livello B2).</i></li> <li>· <i>Comprendere i contenuti essenziali di un argomento complesso o testo letterario a livello avanzato (livello B2).</i></li> <li>· <i>Argomentare in maniera chiara, autonoma, disinvolta, coerente e dettagliata su varie tematiche (livello B2).</i></li> <li>· <i>Produrre testi scritti (analisi di testo, riflessioni personali) ben strutturati a livello avanzato (livello B2).</i></li> </ul>

	<p><i>una sensibilità letteraria autonoma.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner.</i></li> <li>· <i>Saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.</i></li> <li>· <i>Saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.</i></li> <li>· <i>Essere in grado di orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali in L2.</i></li> </ul>	
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><i>Programma Svolto</i></p> <p><b>THE ROMANTIC AGE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>The Gothic Novel :</i></b></li> <li>• <i>Mary Shelley :</i> -« <i>Frankenstein, or the modern Prometheus</i> »</li> <li>• <b><i>The Romantic Poetry -the second generation :</i></b></li> <li>• <i>George Gordon Byron</i> -« <i>Manfred's Torment</i> »</li> <li>• <b><i>The Romantic Fiction :</i></b></li> <li>• <i>Jane Austen :</i> -« <i>Pride and Prejudice</i> »</li> </ul> <p><b>THE VICTORIAN AGE :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The Dawn of the Victorian Age</i></li> <li>• <i>The Victorian Compromise</i></li> <li>• <i>The Later Years Of Queen Victoria's reign</i></li> <li>• <i>Early Victorian thinkers</i></li> <li>• <i>The Late Victorians</i></li> <li>• <b><i>The Victorian Novel :</i></b></li> <li>• <i>Charles Dickens :</i> -« <i>Oliver Twist</i> »</li> <li>• <b><i>Aestheticism and decadence :</i></b></li> <li>• <i>Oscar Wilde :</i> -« <i>The Picture of Dorian Gray</i> »</li> </ul> <p><b>THE MODERN AGE :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>From the Edwardian age to the First World War</i></li> <li>• <i>Britain and the First World War</i></li> <li>• <b><i>The Age of anxiety</i></b></li> </ul>	

- **Modernism**
- **The Modern Poetry :**
- **The War Poets**
- *Rupert Brooke*  
-« *The Soldier* »
- *Wilfred Owen*  
-*Dulce et Decorum Est*
- *Sigfried Sassoon*  
\_ *Glory of Women*
- **The Modern Novel (the interior monologue and the stream of consciousness :**
- *James Joyce :*  
-« *The Dubliners* »

*Programma da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio 2018*

- *Virginia Woolf :*  
-« *Mrs.Dalloway* »

**THE PRESENT AGE :**

- **The Dystopian Novel**
  - *George Orwell*  
-“1984”
- **The contemporary Drama : The Theatre of Absurd**
  - *Samuel Beckett :*  
-« *Waiting for Godot* »

<b>METODI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Ascolto di file audio</li> <li>- Visione di video e di film in lingua</li> <li>- Utilizzo aula virtuale (Fidenia)</li> <li>- Debates</li> <li>- Cooperative Learning</li> </ul> <p><i>Agli studenti sono stati proposti soprattutto testi di carattere letterario. L'impostazione seguita è stata quella cronologica e lo studio della letteratura ha avuto come obiettivo centrale l'analisi del testo, talvolta partendo dalla lettura del brano per individuare tematiche ed elementi del contesto storico-culturale, tal altra introducendo il contesto sociale e letterario al fine di riconoscerne le caratteristiche nell'opera oggetto di studio. La lezione frontale è stata generalmente la metodologia preferita per guidare gli studenti alla comprensione e all'apprendimento. In qualche occasione è stata sperimentata la metodologia della FLIPPED CLASSROOM. Durante le lezioni di conversazione, gli studenti hanno spesso lavorato in gruppo; più volte nel corso dell'anno scolastico, la classe ha avuto modo di condurre dibattiti, secondo la metodologia del 'debate'. Numerose sono state le risorse digitali approntate dall'insegnante al fine di supportare, di favorire o, semplicemente, di affrontare in modo diverso gli argomenti. La classe ha risposto in modo abbastanza eterogeneo all'attività didattica: alcuni hanno portato contributi personali e utili anche senza essere sollecitati, altri hanno assistito alle lezioni passivamente, non sempre avvalendosi della possibilità di confronto, mostrando di preferire la lezione frontale. Tutti gli alunni hanno partecipato con impegno ai dibattiti organizzati nelle ore di conversazione. Sono state fornite occasioni di esercizio in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Gli alunni sono stati incoraggiati a rispondere alle domande di comprensione in modo sintetico ma esaustivo, mostrando di saper rielaborare il testo affrontato.</i></p>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogazioni lunghe e brevi</li> <li>- Cooperative-learning</li> <li>- test strutturati e/o semi-strutturati</li> <li>- quesiti a risposta aperta</li> <li>- questionari</li> <li>- colloquio con domande-guida</li> <li>- tipologia prove dell'esame di Stato</li> <li>- analisi di testo</li> <li>- saggio breve</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p><i>La valutazione sia dello scritto che dell'orale ha sempre tenuto conto sia della conoscenza dei contenuti, sia della capacità espressiva in termini di correttezza grammaticale, lessicale e morfosintattica. Nella produzione scritta la coerenza nell'argomentazione, la coesione del testo, le conoscenze relative ai</i></p>

	<p><i>contenuti richiesti, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale sono stati oggetto di valutazione. Per l'orale si è anche valutata la scioltezza espositiva e la correttezza nella pronuncia e nell'intonazione oltre, naturalmente, alla ricchezza dei contenuti. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie adottate dal Dipartimento di Lingue e presenti, con la corrispondenza livello-voto, nella programmazione iniziale.</i></p>
--	--

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA</b>
<b>DOCENTE</b>	<i>Maria Gabriela DE PACE</i>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<i>Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, ConTextos Literarios. Ed. Zanichelli. Morretta, Rigamonti. En tus manos. Dirección B2. Minerva Scuola.</i>
<b>MACRO-OBIETTIVI</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La produzione letteraria spagnola e ispanofona secolo XIX-XX ;</i></li> <li>• <i>I contesti socio-culturali delle opere studiate;</i></li> <li>• <i>Le varie tecniche di lettura e di narrazione;</i></li> <li>• <i>Le strutture e meccanismi linguistici.</i></li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto socioculturale;</i></li> <li>• <i>Confrontare i fenomeni letterari in un'ottica interdisciplinare;</i></li> <li>• <i>Comprendere in maniera analitica testi scritti ed orali;</i></li> <li>• <i>Produrre testi scritti ed orali con adeguata accuratezza lessicale e strutturale.</i></li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione.</i></li> </ul>
<b>MACRO-CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Romanticismo: Espronceda, Larra, Bécquer</i></li> <li>• <i>Realismo: Galdós, Clarín</i></li> <li>• <i>Generación del '98: Unamuno, Machado</i></li> <li>• <i>Modernismo: Darío, Jiménez</i></li> <li>• <i>Generación del '27: García Lorca, Alberti</i></li> <li>• <i>Hispanoamérica: Borges, García Márquez, Cortázar, Neruda</i></li> </ul>
<b>METODI E MEZZI</b>	<p><b>METODOLOGIA:</b> <i>Fulcro di ogni unità è stato il testo. Dopo una prima fase di motivazione con domande miranti a sollevare l'interesse degli studenti sull'argomento da presentare, si è proposto il testo. Lo stesso è stato decodificato dagli studenti con la supervisione dell'insegnante. Verificata l'esattezza della comprensione, si sono individuate le caratteristiche stilistiche e strutturali del testo stesso. Ultimata questa fase, si è presentato l'autore, contestualizzandolo nel background storico-letterario. L'analisi del messaggio del testo e la discussione sullo stesso hanno costituito la fase finale dell'unità, contribuendo al potenziamento delle abilità linguistiche e all'arricchimento del lessico.</i></p> <p><b>STRUMENTI:</b> <i>Libri di testo, fotocopie, magazines.</i></p>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<p><i>Le verifiche hanno avuto duplice valenza: formativa e sommativa. Le prime sono servite ad individuare eventuali aree di difficoltà, le altre a verificare il livello di competenza linguistico-comunicativo, di capacità di analisi testuale e conoscenza delle tematiche trattate. Per quanto riguarda la tipologia, sono state svolte prove di comprensione e prove con quesiti a trattazione sintetica su temi letterari studiati. La valutazione è stata effettuata, tenendo conto del comportamento linguistico-comunicativo degli allievi, seguendo i seguenti parametri: Capacità di comunicare con naturalezza e continuità; Abilità di farsi comprendere e trasmettere significato; Correttezza lessicale e strutturale; Livello di conoscenza delle tematiche proposte; Capacità di collegare i fenomeni letterari in un'ottica interdisciplinare.</i></p>

## **MATERIA LINGUA E CULTURA FRANCESE**

**DOCENTE** Maria Consiglia MAZZARACCHIO

**CONVERSAZIONE** Esther UGUEN

**Ore settimanali di insegnamento:** 4 di cui 1 ora in compresenza

### **Libri di Testo:**

A.A. V.V. sous la direction de M.-Ch. Jamet, AVENIR 2, Valmartina  
Melo Faggiano- Pelon, "Profession Reporter", Minerva Scuola

### **FINALITA'**

*Lo studio della lingua francese è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare in modo indipendente e dei lettori autonomi in grado di porre in relazione le letterature dei due paesi attraverso la lettura e l'analisi di varie opere.*

### **MACRO-OBIETTIVI**

#### **Conoscenze**

- Gli strumenti interpretativi del linguaggio, i generi, le forme testuali e gli elementi caratterizzanti di un testo.*
- Gli autori più rappresentativi della letteratura francese della seconda metà del XIX° e del XX° secolo e le loro opere principali*
- Il contesto storico, politico, culturale, sociale, artistico ed economico del periodo analizzato.*
- I contenuti essenziali di un argomento complesso o testo letterario.*

#### **Abilità**

- Sanno comprendere globalmente ed analiticamente messaggi orali anche complessi su argomenti sia concreti che astratti.*
- Sanno interagire con relativa scioltezza.*
- Sono in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi*
- Sanno produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.*
- Sanno produrre testi scritti di vario tipo (analisi di testo, riassunti, composizioni, riflessioni personali) con discreta padronanza del lessico e ricchezza di contenuti.*
- Hanno iniziato ad acquisire una sensibilità letteraria autonoma .*

#### **Competenze**

- Utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi.*
- Comprendono testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.*
- Argomentare in maniera chiara, autonoma, coerente e dettagliata su varie tematiche.*
- Producono testi scritti (analisi di testo, riflessioni personali, riassunti, composizioni) ben strutturati.*

### **CONTENUTI**

- « L'écriture réaliste: contestation sociale ou transfiguration du réel? » (Flaubert, Zola )*
- « Le poète: génie visionnaire ou être maudit ? »( Baudelaire, Verlaine, Rimbaud )*
- « À la recherche de nouvelles formes d'expression »( Apollinaire, Eluard, Proust, Gide, Robbe-Grillet)*
- « L'engagement face à la perte des valeurs »( Camus, Ionesco)*
- Argomenti di civiltà*



**METODI**

*Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, simulazione.*

*Le esercitazioni scritte hanno riguardato in modo particolare redazioni di analisi di testo, riflessioni personali, composizioni su argomenti di civiltà.*

**MEZZI**

*Libri di testo, documenti autentici, dizionari, fotocopie, CD e DVD, strumenti multimediali.*

**SPAZI**

*Aula, laboratorio di francese.*

**VERIFICHE**

*La verifica della comprensione orale è stata effettuata tramite domande a risposta aperta.*

*La verifica della produzione orale e scritta è stata effettuata attraverso discussioni e argomentazioni su di un tema proposto, redazione di analisi di testo con domande di comprensione e di interpretazione, a risposta singola o aperta.*

**VALUTAZIONE**

- Capacità di discutere un testo con sufficiente chiarezza verbale*
- Capacità di formulare un discorso scritto ordinato e coerente*
- Capacità dialogiche*
- Esposizione orale e scritta con sufficiente correttezza formale*
- Conoscenza dei contenuti*
- Capacità di utilizzo delle conoscenze*

*La valutazione ha tenuto conto del grado di conoscenza della lingua, dei contenuti, delle metodologie di studio, delle capacità di elaborazione personale sviluppate. La partecipazione al dialogo didattico- educativo, la frequenza, l'impegno, la progressione dell'apprendimento dalla situazione iniziale, sono stati anch'essi elementi di valutazione.*

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	Simona TACCARINO
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica azzurro", vol.5, Ed. Zanichelli
<b>MACRO-OBIETTIVI</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie di una funzione.</li> <li>• Conoscere le definizioni ed i teoremi sui limiti.</li> <li>• Conoscere la definizione ed il significato geometrico della derivata di una funzione.</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi.</li> <li>• Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima.</li> <li>• Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.</li> <li>• Tracciare il grafico di funzioni razionali intere e fratte.</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le principali proprietà di una funzione</li> <li>• Apprendere il concetto di limite di una funzione.</li> <li>• Calcolare i limiti di funzione.</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione.</li> <li>• Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</li> </ul>
<b>MACRO-CONTENUTI</b>	<p><i>Le funzioni e le loro proprietà</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni reali di variabile reale</li> <li>• Le proprietà delle funzioni</li> </ul> <p><i>I Limiti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli intervalli e gli intorno</li> <li>• Teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)</li> <li>• Le operazioni sui limiti</li> <li>• Le forme indeterminate</li> <li>• Le funzioni continue</li> <li>• Gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.</li> </ul> <p><i>La derivata di una funzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La derivata di una funzione</li> <li>• Le derivate fondamentali</li> </ul> <p><i>Lo studio delle funzioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>• I massimi e i minimi</li> <li>• Lo studio di una funzione</li> </ul>

<b>METODI E MEZZI</b>	<p><i>Metodi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lezione frontale</i></li> <li>• <i>Lezione multimediale</i></li> <li>• <i>Esercitazioni individuali e di gruppo</i></li> <li>• <i>Attività guidate</i></li> <li>• <i>Problem solving.</i></li> </ul> <p><i>Alcuni argomenti/esercizi sono stati svolti in lingua inglese secondo la metodologia CLIL</i></p> <p><i>Mezzi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Libro di testo</i></li> <li>• <i>Appunti</i></li> <li>• <i>Grafici</i></li> <li>• <i>Animazioni</i></li> <li>• <i>Supporti multimediali</i></li> <li>• <i>Aula</i></li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<p><i>Verifiche</i></p> <p><i>Verifiche scritte in forma di esercizi di applicazione e problemi, verifiche orali.</i></p> <p><i>Per verifiche e valutazione formativa sono stati utilizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>interrogazioni brevi</i></li> <li>• <i>cooperative learning</i></li> <li>• <i>test strutturati</i></li> <li>• <i>test semistrutturati</i></li> <li>• <i>quesiti a risposta aperta</i></li> <li>• <i>questionari</i></li> <li>• <i>colloquio con domande-guida</i></li> </ul> <p><i>Valutazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>conoscenze e competenze acquisite</i></li> <li>• <i>progressi compiuti</i></li> <li>• <i>impegno e interesse</i></li> <li>• <i>partecipazione all'attività didattica</i></li> <li>• <i>metodo di studio</i></li> <li>• <i>puntualità nelle consegne</i></li> </ul>

<b>MATERIA</b>	<b>FISICA</b>
<b>DOCENTE</b>	Simona TACCARINO
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Fabbri, Masini "Fisica. Storia, Realtà, Modelli" Corso di Fisica per il quinto anno, Ed. Sei.
<b>MACRO-OBIETTIVI</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La carica e il campo elettrico</li> <li>• Il potenziale e la capacità</li> <li>• La corrente elettrica</li> <li>• Il magnetismo</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi.</li> <li>• Formalizzare problemi di Fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione.</li> <li>• Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esprimere in linguaggio scientifico un fenomeno fisico.</li> <li>• Saper esprimere in lingua inglese un fenomeno fisico.</li> </ul>
<b>MACRO-CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'equilibrio elettrico: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Fenomeni elettrostatici</li> <li>– Campi elettrici</li> </ul> </li> <li>• Cariche elettriche in moto: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Le leggi di Ohm</li> <li>– Circuiti elettrici</li> </ul> </li> <li>• Il magnetismo e l'elettromagnetismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Campi magnetici</li> <li>– Solenoide e motore elettrico</li> <li>– Induzione elettromagnetica</li> </ul> </li> </ul>
<b>METODI E MEZZI</b>	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione multimediale</li> <li>• Esercitazioni individuali e di gruppo</li> <li>• Attività di laboratorio</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Simulazioni</li> <li>• Attività guidate</li> <li>• Problem solving.</li> </ul> <p>L'approccio è stato di tipo problematico, cercando di stimolare curiosità e partecipazione a partire da semplici situazioni reali.</p> <p>Mezzi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Libro di testo</i></li> <li>• <i>Fotocopie</i></li> <li>• <i>Appunti integrativi</i></li> <li>• <i>Applet</i></li> <li>• <i>Animazioni</i></li> <li>• <i>Filmati</i></li> <li>• <i>Siti web</i></li> <li>• <i>Lavagna</i></li> <li>• <i>Laboratorio</i></li> <li>• <i>Aula</i></li> </ul>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b></p>	<p><i>Verifiche</i></p> <p><i>Verifiche scritte in forma di esercizi di applicazione e problemi, verifiche orali.</i></p> <p><i>Per verifiche e valutazione formativa sono stati utilizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>interrogazioni brevi</i></li> <li>• <i>cooperative learning</i></li> <li>• <i>test strutturati</i></li> <li>• <i>test semistrutturati</i></li> <li>• <i>quesiti a risposta aperta</i></li> <li>• <i>questionari</i></li> <li>• <i>colloquio con domande-guida</i></li> </ul> <p><i>Valutazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>conoscenze e competenze acquisite</i></li> <li>• <i>progressi compiuti</i></li> <li>• <i>impegno e interesse</i></li> <li>• <i>partecipazione all'attività didattica</i></li> <li>• <i>metodo di studio</i></li> <li>• <i>puntualità nelle consegne</i></li> </ul>

## **MATERIA SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE** Maria OLIVA

### **LIBRI DI TESTO**

*Cavazzuti, La vita intorno a noi, Zanichelli*

*Valitutti – Tifi – Gentile, Lineamenti di chimica con chemistry in English, Zanichelli.*

*Pignocchino Feyles C. ST plus - Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno con CLIL, Sei.*

### **OBIETTIVI**

#### **Conoscenze**

- *Conoscere contenuti e termini specifici relativi al corpo umano, all'educazione alla salute, alla chimica organica, alla biochimica, alle biotecnologie, alle scienze della Terra.*

#### **Capacità**

- *Comprendere le modalità di utilizzo delle moderne tecnologie e saper analizzare i problemi etici ad esse collegati.*
- *Saper analizzare sistemi, meccanismi e situazioni, riconoscendone la caratteristiche e individuandone le fasi di sviluppo.*
- *Saper individuare le cause delle malattie e degli squilibri ambientali e saperne prevenire gli effetti dannosi.*

#### **Competenze**

- *Utilizzare il metodo scientifico e la corretta terminologia per descrivere e interpretare fenomeni, anche in ambito pluridisciplinare, utilizzando tabelle, formule, grafici, materiali da laboratorio e mezzi multimediali.*
- *Applicare principi e regole in contesti diversi e nelle situazioni della vita reale.*
- *Osservare e analizzare i cambiamenti del mondo circostante, individuando rapporti di causa- effetto nei sistemi naturali e valutando le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente.*

### **CONTENUTI**

- *Corpo umano ed educazione alla salute: sistemi endocrino, riproduttore, nervoso.*
- *Chimica organica: idrocarburi alifatici ed aromatici; isomeri, caratteristiche principali degli altri composti organici.*
- *Biochimica: carboidrati, proteine, grassi, acidi nucleici; ingegneria genetica e principali bio-tecnologie.*
- *Scienze della Terra: atmosfera terrestre, inquinamento; riscaldamento globale; acqua come risorsa; problema dell'energia, energie rinnovabili e non rinnovabili.*

## **METODI**

*Lezione frontale, lezione dialogica, discussione guidata, lavori di gruppo, ricerca, approfondimento.*

## **STRUMENTI**

*Libri di testo, articoli d'interesse scientifico, carte tematiche, tabelle, mappe concettuali, materiali di laboratorio, sussidi audiovisivi, mezzi multimediali.*

## **VERIFICHE**

*Per la verifica formativa: interrogazioni brevi, questionari, esercizi di riepilogo;  
per la verifica sommativa: interrogazioni orali tradizionali, prove semistrutturate, relazioni e lavori di approfondimento, anche multimediali.*

## **VALUTAZIONE**

*La valutazione è stata effettuata in base ad un giudizio motivato, tradotto in un voto in decimi,  
tenendo conto del livello di conseguimento degli obiettivi, dell'atteggiamento degli alunni nei confronti del lavoro scolastico, del contributo personale all'attività di classe, dei progressi registrati rispetto alla situazione iniziale.*

<b>MATERIA</b>	<i>STORIA DELL' ARTE</i>
<b>DOCENTE</b>	<i>Marina LANZA</i>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<i>Cricco-Di Teodoro "Itinerario nell 'Arte"(vol.3)</i>
<b>MACRO-OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b>  <i>Conoscere e consolidare un metodo di indagine e di analisi dell'opera d'arte;</i></p> <p><i>Conoscere percorsi sui principali movimenti artistici moderni e contemporanei,sulle tecniche artistiche, sulla fotografia,sul design industriale,sull'arte digitale.</i></p> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <p><i>La capacità di vedere il mondo moderno e contemporaneo,interpretandone tutte le tipologie di segni comunicativi;</i></p> <p><i>L' approfondimento di tematiche culturali fattesi più pressanti nell'immediata attualità(percorsi sulla presenza femminile,sulla relazione tra arte e ambiente);</i></p> <p><b>ABILITA':</b></p> <p><i>La capacità di collegare l' ambito filosofico e, più in generale,esistenziale,a quello storico-artistico,considerando l'arte come un modo per interpretare il pensiero(la figura e il ruolo dell'artista tra Ottocento e Novecento,il rapporto tra l'arte del Novecento e il nuovo concetto di tempo).</i></p>
<b>MACRO-CONTENUTI</b>	<p><i>Il Neoclassicismo</i>  <i>Il Romanticismo</i>  <i>Il Realismo</i>  <i>L'Impressionismo</i>  <i>Il Postimpressionismo</i>  <i>Le Avanguardie del Novecento</i>  <i>L'Arte del Novecento</i></p>
<b>METODI E MEZZI</b>	<p><i>Lezione tradizionale</i>  <i>Cooperative Learning</i>  <i>Discussioni e attività collettive</i>  <i>Auto-valutazione</i>  <i>Computer/Audiovisivi</i></p>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI</b>	<p><i>Verifiche orali e/o scritte</i></p> <p><i>Valutazioni formative e/o sommative.</i></p>



**MATERIA** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE** Lucia VALENTINI

**LIBRO DI TESTO** Pier Luigi Del Nista – June Parker – Andrea Tasselli “Sullo Sport” Casa editrice G. D’Anna.

**MACRO-OBIETTIVI:**

**CONOSCENZE**

*La correlazione dell’attività motoria e sportiva con gli altri saperi.*

*L’aspetto educativo e sociale dello sport.*

*Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso.*

*Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi solo al risultato.*

**COMPETENZE**

*Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo).*

*Gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo).*

*Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita).*

**ABILITA’**

*Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.*

*Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell’attività motoria e sportiva proposti dalla società.*

*Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.*

*Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all’attività fisica e sportiva.*

**MACRO-CONTENUTI**

*Esercizi di formazione e sviluppo generale a corpo libero ed ai grandi attrezzi.*

*Attività sportive individuali: atletica leggera.*

*Attività sportive di squadra: pallavolo e pallacanestro.*

*Anatomia e fisiologia del corpo umano.*

*Primo soccorso e traumi dell’esercizio fisico.*

*Alimentazione.*

*Droghe.*

**METODI**

*Alternanza del metodo analitico e del metodo globale.*

*Lezione frontale.*

### **MEZZI**

*Palestra coperta e scoperta.*

*Attrezzi sportivi.*

*Libro di testo.*

### **VERIFICHE**

*Prove attitudinali.*

*Interrogazioni.*

*Prove strutturate.*

### **VALUTAZIONI**

*Capacità esecutiva delle varie attività.*

*Conoscenza teorica e scientifica della disciplina.*

*Partecipazione al dialogo educativo.*

*Impegno profuso.*

**DISCIPLINA:** RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE:** Fabiana MASTROCINQUE

**LIBRO DI TESTO:** Manganotti R., Incampo N., *Il nuovo Tiberiade*, Ed. La Scuola, 2018

### **MACRO OBIETTIVI**

#### **ABILITA'**

*Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.*

*Ricostruire gli eventi principali della Chiesa scevri da forme pregiudiziali*

#### **COMPETENZE**

*Saper esporre le conoscenze acquisite, rielaborandole in forma critica e personale e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.*

*Saper produrre sintesi orali e scritte, cronologie e altri supporti.*

*Saper trarre informazioni dai documenti e contestualizzarle.*

*Saper analizzare e contestualizzare gli eventi studiati, operando collegamenti con altre discipline.*

*Comprovare la capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in ambito di studio, proiettando il patrimonio culturale (musicale, letterario ed artistico) acquisito in agire didattico ed interdisc*

#### **MACRO CONTENUTI**

*Dalla preistoria al Cristianesimo: le costanti telluriche, celesti, i miti e le teogonie attraverso lo studio delle opere d'arte (dai monumenti ai manufatti culturali e funerari, rinvenimenti archeologici) e lettura dei brani sacri più significativi della cultura pagana e cristiana.*

*La ricerca di Dio e confronto con le altre religioni*

*La produzione letteraria in autori quali: Hesse, Coelho, Tagore, Blake, Dante.  
Riferimenti artistici*

*Bauman e la società liquida*

#### **METODOLOGIA**

*Lezioni frontali e dialogate X*

*Esercitazioni guidate e autonome*

*Lezioni multimediali X*

*Problem solving*

*Lavori di ricerca individuali e di gruppo X*

*Attività laboratoriale X*

*Brainstorming X*

*Peer education*

## **MEZZI**

*Ricerche Web e altre modalità di didattica digitale, xerocopie*

## **VERIFICHE E TEMPI**

*Produzione di testi*

*Traduzioni*

*Interrogazioni X*

*Colloqui X*

*Risoluzione di problemi X*

*Prove strutturate o semistrutturate*

## **VALUTAZIONE**

*secondo i criteri stabiliti nella programmazione disciplinare ed in base alla griglia condivisa, stabilita dal Collegio docenti*

## **SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:**

*Libri di testo X*

*Altri manuali alternativi a quelli in adozione X*

*Testi di approfondimento X*

*Dizionari*

*Appunti e dispense*

*Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali X*

NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NUCLEI	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	SPAGNOLO	FRANCESE	FISICA
<b>INFANZIA E TEMA DEL RICORDO</b>	Pascoli Montale Pavese	L'infanzia nei regimi totalitari  I bambini nei campi di concentramento  Il ricordo nelle lettere dei condannati a morte della Resistenza europea	Freud  Nietzsche	Dickens  Victorian and Edwardian Refoms  Joyce	Machado  Jiménez	Proust  Flaubert	Fenomeni elettrostatici  Corrente nei gas  Magnetizzazione
<b>NATURA E AMBIENTE</b>	Leopardi D'Annunzio Montale	I due conflitti mondiali  Il mondo contemporaneo: il disastro ambientale	Jonas	Pollution in Victorian Age and refoms	Machado  Borges	Baudelaire  Verlaine  Rimbaud	Campo elettrico  Campo magnetico
<b>TEMPO OGGETTIVO E TEMPO SOGGETTIVO</b>	Svevo Ungaretti Dante agens e auctor Leopardi	La guerra di posizione  La guerra lampo  Vite nei ghetti	Kant  Nietzsche	Joyce  Woolf  Becket	Borges	Gide  Ionesco	Corrente elettrica  Potenza elettrica
<b>L'ASSURDO DELL'ESISTENZA: REALTA' E FINZIONE</b>	Pirandello Svevo	La catastrofe dell'Europa tra I e II guerra mondiale: i regimi totalitari  Il secondo dopoguerra  La società dell'abbondanza e i 'miti' del progresso	Schopenhauer  Sartre  Kierkegaard	Lord Byron 'Manfred'  Becket  Orwell	de Unamuno  Cortàzar	Ionesco  Robbe-Grillet	Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione  Polarizzazione
<b>PROGRESSO E TECNOLOGIA: QUALI LIMITI?</b>	Verga Leopardi Fanciullino pascoliano e superuomo	Gli anni '20 in America  I progressi bellici nelle due guerre mondiali	Sviluppi del marxismo e scuola di Francoforte	Mary Shelley  The Great Exhibitio of 1851	Garcia Lorca  de Unamuno	Zola  Camus	Condensatore  Effetto Joule  Resistenza elettrica

	<i>dannunziano</i>	<i>La globalizzazione e la società dell'abbondanza</i>		<i>Orwell</i>			
<b>LOTTE E CONFLITTI I</b>	<i>Ungaretti Quasimodo Pavese</i>	<i>I due conflitti mondiali Lotte e conflitti nel lungo secondo dopoguerra</i>	<i>Hegel La sinistra hegeliana e Marx Nietzsche</i>	<i>The War Poets : The suffragettes The first World War</i>	<i>Garcia Márquez Neruda</i>	<i>Flaubert Apollinaire Camus</i>	<i>Relazione tra fenomeni magnetici e fenomeni elettrici Legge di Coulomb</i>
<b>ARTE E LIBERTÀ</b>	<i>Verga Crepuscolarismo e futurismo Estetismo e Decadentismo</i>	<i>La resistenza europea Sogno americano e diritti civili</i>	<i>Kant Fichte Nietzsche</i>	<i>Aestheticism and Decadentism : Wilde Propaganda Posters</i>	<i>de Espronceda Picasso</i>	<i>Apollinaire Rimbaud S.de Beauvoir</i>	<i>Circuiti elettrici Collegamenti in serie e in parallelo</i>

***Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato***

- *Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova*
- *Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova*

## **COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **Laboratorio didattico interdisciplinare di storia e filosofia**

*Secondo quanto disposto dagli artt. 6 e 19 dell’O.M. n. 205 dell’11-03-2019, recante “Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell’esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019”, fanno parte integrante del curriculum dello studente le conoscenze e le competenze maturate nelle attività, nei percorsi e nei progetti svolti nell’ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Di tali competenze, di fatto, lo studente sarà chiamato a dare prova nel corso del colloquio orale, mediante l’analisi di documenti e testi forniti dalla commissione.*

*In riferimento alle suddette innovazioni normative, la classe 5<sup>L</sup> ha partecipato attivamente al Laboratorio didattico interdisciplinare di storia e filosofia “Contro i diritti umani?” organizzato dai professori Francesca Giuliano e Sabino Paparella (il laboratorio ha visto coinvolte anche la 5<sup>O</sup> e, su parziale adesione degli alunni, le classi 5<sup>H</sup> e 5<sup>I</sup>).*

*Il termine Contro utilizzato nel titolo del Laboratorio ha una funzione squisitamente provocatoria, in quanto chiede di riflettere su due punti essenziali:*

- 1) la sfida cui ogni giorno siamo chiamati nella tutela dei diritti nostri e altrui;*
- 2) il problema linguistico-concettuale legato all’idea stessa di ‘diritti-umani-universali’.  
Possono i concetti di ‘diritto’ e di ‘umano’ stare insieme senza creare fuorvianti controsensi?  
E secondo quale ‘pretesa’ (culturale, politica, religiosa, ideologica) i diritti umani possono davvero dirsi universali?*

*Invero, l’idea del Laboratorio prende avvio dai recenti fatti di cronaca: le minacce del terrorismo internazionale, le tragedie dei migranti nel Mediterraneo, il riemergere di folli sentimenti di matrice razzista e nazionalista. È dinanzi a tali ‘provocazioni’ che si sentono spesso invocare i “diritti umani universali”. Solo pochi mesi fa, d’altronde, è stato celebrato il 70mo anniversario della Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite (10 dicembre 1948) che, all’indomani del secondo conflitto mondiale, sentì il bisogno di sottoscrivere, come affermò Eleanor Roosevelt, una nuova Magna Charta che sancisse con parole semplici e chiare i diritti umani validi universalmente, cioè per tutti i popoli della terra.*

*Eppure, per quanto ostentati – e talvolta ingenuamente sbandierati –, i diritti umani non sembrano valere universalmente, nella misura in cui ogni giorno, in qualche parte del mondo, una parte dell’umanità non viene rispettata nella sua umanità. Proprio quando servono, i diritti umani sembrano, di fatto, scomparire.*

*La sovrabbondanza di questo concetto nel dibattito mediatico (crisi umanitaria, tragedia umanitaria, violazione dei diritti umani, e simili) non funge dunque da garanzia di una sua ponderata comprensione, anzi rischia di risultarne inversamente proporzionale.*

*Siamo in grado di definire in maniera univoca cosa sono i diritti umani? Esistono fatti o processi storici rispetto ai quali verificare la validità del problema in questione?*

*Il Laboratorio si è posto dunque l’obiettivo di abbozzare una risposta a tali interrogativi, stimolando il dibattito critico da parte degli alunni, attraverso il confronto con teorie, testi e prospettive di autori del passato e più recenti (i documenti analizzati costituiranno tema di riflessione nel corso del colloquio orale degli esami di maturità). Si è inteso, in tal modo, implementare non solo le competenze di critical thinking proprie delle discipline storico-filosofiche ma, più complessivamente, il ventaglio delle soft skills richieste per la maturazione di un senso di cittadinanza globale e responsabile.*

### CALENDARIO DEL CORSO:

*Il corso è stato suddiviso in 5 incontri da due ore ciascuno, secondo il seguente calendario:*

- *Giovedì 11 aprile 2019, ore 13.30-15.30*
- *Martedì 16 aprile 2019, ore 13.30-15.30*
- *Martedì 30 aprile 2019, ore 13.30-15.30*
- *Giovedì 2 maggio 2019, ore 13.30-15.30*
- *Martedì 14 maggio 2019, ore 13.30-15.30*

### ARGOMENTI DEL CORSO:

#### **LEZIONE N. 1: TRAGEDIA E PENSIERO. PERCHÉ I “DIRITTI UMANI” SONO UN PROBLEMA FILOSOFICO**

*Slideshow partecipato, con i seguenti contenuti:*

- *L'attualità della questione dei diritti umani*
- *Il concetto di diritti umani universali (video <https://www.unitiperidirittiumani.it/what-are-human-rights/>)*
- *L'aporia logica di fondo: lo schema socio-costruttivista*
- *Dibattito*

#### **LEZIONE N. 2: IL RAPPORTO TRA DIRITTO E NATURA. LA TRADIZIONE GIUSNATURALISTICA**

- *Analisi del concetto di ‘giusnaturalismo’ nell’età moderna (sec. XVII e XVIII), con particolare riferimento ad autori quali Grozio, Hobbes, Locke, Rousseau.*
- *Le fonti giuridiche: dalla Dichiarazione di indipendenza americana (1776) alla Dichiarazione universale dei diritti umani (1948), passando per la Déclaration des droits de l’homme et du citoyen (1789).*
- *Le radici giusnaturalistiche nella Costituzione italiana (1948).*
- *Dibattito.*

#### **LEZIONE N. 3: DALLE CRITICHE CLASSICHE ALLA TEORIA DEI DIRITTI UMANI: K. MARX E H. ARENDT**

- *Lettura e analisi di brani tratti da La questione ebraica di Marx e Le origini del totalitarismo di Arendt.*
- *Dibattito.*

#### **LEZIONE N. 4: DIRITTI UMANI E BIOPOLITICA: G. AGAMBEN, J. RANCIÈRE, S. ŽIŽEK**

- *Lettura e analisi di brani tratti da Homo sacer (Agamben), On the Politics of Human Rights (Balibar), Who is the subject of the rights of Man? (Rancière), Diritti umani per Odradek? (Žižek).*
- *Dibattito.*



## LEZIONE N. 5: 'DISPUTA'

Nel corso delle lezioni 3 e 4 gli alunni, divisi in gruppi, si impegnano a leggere integralmente a casa uno degli articoli degli autori proposti. Si avrà cura che per ciascun autore proposto si formino complessivamente due squadre. Le coppie così composte si "affronteranno", durante quest'ultimo incontro, assumendo rispettivamente le posizioni "pro" e "contro" le tesi dell'autore approfondito.

### OBIETTIVI:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Le radici storiche e i nodi tematici fondamentali della tradizione giusnaturalistica antica e moderna.</li><li>✓ Le fonti normative internazionali dei diritti umani universali e i loro presupposti culturali e ideologici.</li><li>✓ Un profilo essenziale della tradizione filosofica di critica dei diritti umani.</li><li>✓ Conoscere le principali posizioni teoriche sul tema all'interno del dibattito filosofico contemporaneo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Saper leggere e comprendere nei suoi tratti essenziali un testo filosofico.</li><li>✓ Saper ricavare dal testo filosofico la tesi implicita/esplicita del suo autore.</li><li>✓ Saper esporre e argomentare in maniera convincente una tesi filosofica.</li><li>✓ Partecipare al dibattito confrontandosi anche criticamente con le idee altrui.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Discutere in modo proficuo con i pari al fine dell'elaborazione di una tesi e di una strategia argomentativa comune.</li><li>✓ Ragionare in maniera critica sulle implicazioni ideologiche degli assunti teorici.</li><li>✓ Problematizzare il valore della cittadinanza statale e universale.</li><li>✓ Distinguere i livelli politico e pre-politico nei discorsi filosofico e normativo.</li></ul>

### TECNICHE E STRUMENTI DIDATTICI:

- ✓ Lezioni partecipate, con l'ausilio della proiezione multimediale;
- ✓ Lettura e analisi del testo filosofico, anche in lingua; in particolare, brani scelti da alcuni dei seguenti testi:
  - AGAMBEN G., *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita*, Einaudi, Torino 1995.
  - ARENDT H., *Le origini del totalitarismo*, Einaudi, Torino 2004.
  - RANCIÈRE J., *Who is the subject of the rights of Man?*, «*The South Atlantic Quarterly*», 103: 2/3 (2004), pp. 297-310.
  - ŽIŽEK S., *Diritti umani per Odradek?*, in *Politica della vergogna*, Nottetempo, Roma 2009.
  - *Dichiarazione di indipendenza americana*, 1776.
  - *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, 1789.
  - *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, 1948.
  - *Costituzione italiana*, 1948.
- ✓ Cooperative learning;
- ✓ Dibattito.

*PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)*

## **MULTIMEDIA UBIK BOOKSTORE**

*ORE IN AULA n. 38 (TUTOR INTERNO)*

*ORE IN AZIENDA: 83 (TUTOR AZIENDALE + TUTOR INTERNO) + 14 (ESPERTO ESTERNO + TUTOR INTERNO)*

**NUMERO TOTALE ORE: 135**

*TUTOR A.S. 2016-2017: PROF. MARIA GABRIELA DE PACE*

*TUTOR A.S. 2017-2018: PROF. FABIANA MASTROCINQUE*

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI TRASVERSALI DEL PROGETTO RAGGIUNTI**

*In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:*

- *favorire la maturazione l'autostima e l'autonomia dello studente;*
- *favorire l'acquisizione di capacità relazionali;*
- *fornire elementi di orientamento professionale così da facilitare le scelte successive degli alunni;*
- *integrare i saperi didattici con saperi operativi;*
- *acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.*
- *correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio*
- *favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno del mondo del lavoro*
- *sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda*

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

- *Promozione della nuova figura del **Bibliomanager** al fine di realizzare nuovi percorsi per animare libri e lettura*
- *Creazione un laboratorio innovativo che sviluppi e fornisca una serie di strumenti e tecniche per animare i libri e la lettura*
- *Creare un sistema di librerie o biblioteche in rete per soddisfare la richiesta di nuovi servizi offerti alla collettività*
- *Creare nuove figure professionali capaci di realizzare incontri, convegni, laboratori, concorsi di scrittura creativa e di poesia, letture drammatizzate, cineforum*
- *Promuovere soluzioni formative più adeguate alle diversità delle intelligenze e delle abilità acquisite nelle aeree: logico- argomentativa, linguistica, storico-umanistica, scientifica e tecnologica*
- *Realizzare un forte intreccio tra conoscenze di carattere teorico e applicazioni pratiche e perseguire la strategia dell'integrazione tra canali formativi*
- *Saper diffondere ed internazionalizzare il progetto attraverso le esperienze in azienda*
- *Ordine ed acquisto dei volumi*
- *Ricerca dei testi classici, lettura e progettazione secondo la linea Scuola Holden*
- *Recensioni e comparazioni cinematografiche*

## **COMPETENZE DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI**

- *Agire in situazione, nel contesto di lavoro, allo scopo di risolvere problemi e criticità (problem solving) all'interno di un gruppo di lavoro;*
- *Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; padroneggiare strumenti multimediali e digitali;*
- *Migliorare le proprie strategie di apprendimento in aula e in situazione di lavoro ed acquisire capacità di autovalutazione; sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;*
- *Rafforzare la motivazione allo studio tramite le strategie del learning by practice, creative learning e cooperative learning;*
- *Riconoscere ed analizzare i problemi o eventuali criticità e proporre ipotesi risolutive opportune*
- *(problem solving); riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico*
- *operativi, relazionali e organizzativi; aumentare le competenze spendibili nel mondo del lavoro e sviluppare autonomia, spirito di*
- *iniziativa, creatività nel contesto di lavoro; potenziare le competenze comunicative e relazionali*
- *con colleghi e superiori;*
- *Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali; leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività;*

## **COMPETENZE ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE**

- *Organizzare le attività: progettare, pianificare, programmare; gestire informazioni e mezzi; accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo; concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse;*
- *Verificare la rispondenza delle operazioni ai risultati*
- *Applicare le conoscenze relative al sistema impresa nelle diverse situazioni osservate nell'esperienza professionale; conoscere le varie realtà lavorative inerenti il settore di riferimento;*
- *Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato; assumere incarichi e delega di compiti e stimare i tempi di lavoro;*
- *Pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali e organizzativi) tenendo conto delle logiche di contesto; ricercare soluzioni adeguate e rafforzare capacità di problem solving*
- *Dimostrare capacità organizzative e di progettazione nella realizzazione di un prodotto di settore, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e multimediali più moderne;*
- *Operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi e criticità, progettare soluzioni idonee e produrre risultati collettivi;*

## **COMPETENZE COMUNICATIVE E RELAZIONALI**

- *Acquisire capacità di comunicare in modo efficace e di lavorare in squadra; acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità; riconoscere il proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro*
- *gestire tempo, spazio ed attività; gestire atteggiamenti e relazioni*
- *Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo; utilizzare linguaggi e codici diversi; sviluppare capacità di osservazione ed ascolto*
- *Accrescere capacità di collaborazione/interrelazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti*

- *Comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei e informatici);*
- *Integrare le competenze tecnico-professionali acquisite con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare il coordinamento all'interno dell'équipe di lavoro ed utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; - Sviluppare la capacità di analizzare e condividere punti di forza e di criticità del proprio operato, al fine di ri-orientare le azioni future, tanto sul piano individuale, quanto su quello collettivo*

**Competenze acquisite, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi e con specifico riferimento all'EQF:**

<p><b>Livello 3</b></p> <p><i>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono</i></p>	<p><i>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi,</i></p>	<p><i>Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni</i></p>	<p><i>Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.</i></p>
---	---	---	--

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI STAGE SVOLTE NEL CORSO DEGLI A.S. 2016-17/2017-18**

*Nella sua prima annualità, il progetto studia e approfondisce la conoscenza dell'attività manageriale nel mondo dell'editoria e del commercio librario, in considerazione del profondo mutamento e rinnovamento del ruolo e funzioni delle librerie e biblioteche, grazie all'evoluzione tecnologica e la diffusione di sistemi in rete.*

*In questa prima fase dell'attività, il progetto ha permesso di comprendere l'attività del bibliomanager, sia da un punto di vista aziendale e manageriale, che da una prospettiva comunicativa e culturale; sono state svolte tutte le attività riguardanti il processo di gestione del prodotto librario: scelta, ordinazione, acquisto, attività di magazzino, collocazione, promozione e vendita; la produzione di un sito web virtuale –poiché l'attività in franchising non permette un blog individuale- , quindi progettare e organizzare testi, grafica, e l'elaborazione critica del materiale in promozione; organizzazione di un evento culturale e promozione dell'iniziativa.*

*Insieme al tutor aziendale, abbiamo seguito le indicazioni del ruolo del libraio secondo le specifiche dell'Atlante delle professioni, edito dall'Università di Torino, seguendo lo schema che in seguito proponiamo:*

#### **COMPETENZE SPECIFICHE**

- *Gestire le procedure di approvvigionamento*
- *Catalogare i libri (o altri articoli) in entrata*

- *Gestire il magazzino* ☐
- *Organizzare l'esposizione* ☐ *dei libri* ☐
- *Monitorare la disponibilità* ☐ *dei libri* ☐
- *Orientare la clientela nella libreria* ☐
- *Informare e consigliare un testo in funzione delle esigenze espresse dal cliente*
- *Supportare il cliente nella ricerca di testi non disponibili in negozio (consultazione cataloghi, ordine...)* ☐
- *Conoscenze specialistiche principali*
- *Canali informativi del mercato editoriale (cataloghi, siti, fiere....)*
- *Procedure di approvvigionamento*☐- *Sistemi di libri catalogazione e prezzatura*
- *Conoscenze generali principali*
- *Tecniche di marketing*☐- *Tecniche di comunicazione*☐- *Nozioni di qualità del servizio (customer care)*

## ABILITA' SPECIALISTICHE PRINCIPALI

- *Applicare procedure per l'approvvigionamento (ordini, bolle...)*
- *Utilizzare software di gestione di magazzino (inventario, riassortimento, stoccaggio...)*
- *Applicare tecniche di visual merchandising*
- *Abilità generali principali*
- *Applicare tecniche di vendita*
- *Applicare procedure di gestione reclami*

## COMPORAMENTI LAVORATIVI

- *Accuratezza, operare con precisione, minimizzando gli errori e ponendo una costante attenzione alla qualità e al controllo dei risultati del lavoro*
- *Flessibilità-Adattabilità, modificare comportamenti e schemi mentali in funzione delle esigenze del contesto lavorativo, sapersi adattare ai cambiamenti e alle emergenze, lavorare efficacemente in situazioni differenti e/o con diverse persone o gruppi*
- *Propensione all'ascolto e al dialogo, essere disponibili all'ascolto e all'interazione col pubblico*
- *Orientamento all'innovazione e al cambiamento, essere aperti a idee e approcci nuovi, saper individuare e cogliere le opportunità, non temere l'errore ma piuttosto viverlo come un'occasione di apprendimento e miglioramento*
- *Orientamento al cliente/utente, anticipare, riconoscere e soddisfare le esigenze del cliente interno/esterno e predisporre soluzioni personalizzate, efficaci e soddisfacenti dal punto di vista della qualità del servizio reso.*

*Nel secondo anno, il progetto approfondisce il tema del profondo mutamento e rinnovamento del ruolo e funzioni delle librerie e biblioteche, grazie all'evoluzione tecnologica e la diffusione di sistemi in rete. In virtù di ciò, il progetto si propone di correggere il divario tra i modelli e i valori culturali suggeriti dal libro e dalla scuola, che appaiono sempre più contrastanti con i messaggi prevalenti nella vita online, e quelli provenienti dal mondo virtuale. Per questo motivo, nel progetto, si è optato per la traduzione dall'inglese in italiano del testo dell'antropologo scrittore inglese Simon Sinek - ancora non presente sul mercato librario – *Together is better: a little book of Inspiration*, in cui il libro stesso diventa nuovo veicolo di piacevolezza della vista (attraverso le illustrazioni), del contenuto, dei sensi (testo arricchito da un profumo e correlato di un brano musicale). Il tema del libro verte sul recupero dei rapporti umani frammentati dal cattivo uso dei social networks, tuttavia suggerendo una giusta metodologia per sfruttare quei veicoli comunicativi che restano comunque una risorsa della nostra società. Il libro diventa bene culturale e medium comunicativo, fulcro di conoscenze, significati e contenuti che esulano dall'aula didattica per raggiungere un più vasto pubblico di lettori. Tale lavoro di traduzione ha fornito l'occasione per sperimentare la pratica di lavoro di traduttore, individuale e di gruppo, della progettazione di edizione, dei contatti con le case editrici nello specifico la Vallardi, e del lavoro di stampa e grafica. La possibilità di interagire con l'autore e il suo staff ha consentito agli alunni di mettere in pratica le competenze linguistiche acquisite nello studio. A ciò si è aggiunta l'attività di studio secondo con il progetto Scuola Holden, in cui i ragazzi, motivati alla lettura dei classici, hanno avuto la possibilità discutere dei classici scelti rapportandoli alle nuove versioni cinematografiche*

*In questa prima fase dell' attività, il progetto ha permesso di saper operare come figura di traduttore di case editrici; saper scegliere e contestualizzare il testo attraverso il pensiero dell'autore; interagire con l'autore stesso e il suo staff, le case editrici e organizzare la progettazione testuale, grafica, dei contatti stampa e della stesura delle relazioni; l'alunno è in grado di "leggere" i classici con la prospettiva critica d'interazione con scrittori contemporanei (imparare per agire e non solo per conoscere).*

*In curriculum vitae l'alunno ha, dunque, l'esperienza di traduttore presso la casa editrice Vallardi.*

*Inoltre gli studenti hanno dimostrato:*

- *capacità organizzative e di progettazione nella realizzazione di un prodotto di settore, anche attraverso l'uso delle tecnologie multimediali più moderne;*
- *dominio degli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;*
- *documentazione adeguata del lavoro con comunicazione del risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali;*

*Nel corso delle attività di stage sono stati utilizzati i seguenti pacchetti software: **Windows; Microsoft Office Power Point***

#### **A.S. 2016-2017: ATTIVITÀ DI STAGE IN AZIENDA: APPRENDIMENTO MEDIANTE ESPERIENZE IN CONTESTI DI LAVORO**

- *Esperienza in situ*
- *Lavoro di grafica e web design*
- *Organizzazione del convegno di presentazione*
- *Contatti con autori e case editrici (Luca Bianchini e staff, Mondadori Editrice)*

#### **A.S. 2017-2018: ATTIVITÀ DI STAGE IN AZIENDA: APPRENDIMENTO MEDIANTE ESPERIENZE IN CONTESTI DI LAVORO**

- *Contatti con autori e case editrici (Simon Sinek e staff, Vallardi Editrice)*
- *Confronti delle figure addette al lavoro di stampa*
- *Indagini di mercato*
- *Organizzazione del convegno di presentazione*
- *Lavoro di grafica e impaginazione – revisore di bozza.*

## **PERCORSO ASL INTERCULTURA**

*Durante l'a.s. 2017/18 le alunne Conserva Deborah e Merico Roberta hanno frequentato il quarto anno di studi con il programma Intercultura rispettivamente in Colombia a Cúcuta, Norte de Santander presso la scuola Colegio Comfanorte, e in Francia a Tournon sur Rhône, Ardèche, Rhône-Alpes presso la scuola Lycée Gabriel Faure,.*

*Nell'ambito dell'offerta di Intercultura rivolta agli studenti che partecipano ai programmi dell'Associazione, le alunne hanno svolto un percorso di alternanza scuola lavoro. Vengono infatti riconosciuti come alternanza scuola lavoro i moduli formativi e pratici, in affiancamento ai volontari dell'Associazione, che le studentesse hanno seguito prima della partenza e al loro rientro.*

### **FINALITÀ DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CON INTERCULTURA**

*Avvicinare gli studenti al mondo del volontariato interculturale e aiutarli a comprendere i valori che guidano l'attività di Intercultura per la costruzione di un mondo fatto di maggior collaborazione e rispetto.*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

*Acquisizione di attitudini ed atteggiamenti coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.*

*Nello specifico:*

- *Competenze comunicative varie (linguistiche, non verbali, prossemiche)*
- *Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio)*
- *Team working*
- *Spirito di iniziativa*
- *Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione*
- *Problem solving*

### **ATTIVITÀ DELLE ALLIEVE**

- *Partecipazione ad attività formative introduttive e specifiche al progetto*
- *Partecipazione alle seguenti attività pratiche legate ai processi di selezione e analisi dei propri orientamenti ed aspirazioni ad avvicinare contesti internazionali ed interculturali:*
  - *Dialogo e Convivenza interculturale*
  - *Io e Intercultura – Come funziona un processo di selezione: gli alunni che si candidano ad andare a studiare all'estero con programmi di Intercultura imparano ad affrontare un percorso di selezione attraverso cui - con la guida dei volontari dell'Associazione - imparano a riconoscere e valorizzare le proprie aspirazioni, ad avvicinare contesti internazionali ed interculturali, a presentare i propri punti di forza e di miglioramento, a raccogliere informazioni, a rispettare scadenze, a compilare documentazione in lingua straniera.*
  - *Fuori dall'Acquario: formazione alle dinamiche della educazione al confronto e all'inserimento in una cultura diversa da quella conosciuta: come avvicinarsi, comprendere ed inserirsi serenamente nella cultura del Paese ospitante.*



- *Narritorno: partecipazione a corso di formazione ed elaborazione dell'esperienza all'estero per capitalizzare i risultati a livello personale e per il futuro accademico e professionale.*
- *Organizzare e partecipare ad attività di promozione di Intercultura: incontro locale di formazione alle attività di promozione a livello locale; attività di promozione in affiancamento ai volontari di Intercultura in eventi pubblici.*

## **DNL CON METODOLOGIA CLIL**

*Le DNL (discipline non linguistiche) individuate per l'insegnamento in lingua straniera secondo la metodologia CLIL sono state: Matematica (prof.ssa Simona Taccarino) e Filosofia ( prof.ssa Francesca Giuliano).*

<b>DNL con metodologia CLIL</b>	<b>Modalità dell'insegnamento</b>
<p><b>Matematica</b> <b>Lingua straniera:</b> <b>Inglese</b></p>	<p><i>La metodologia CLIL si differenzia dalla consueta metodologia di insegnamento per un maggior coinvolgimento degli studenti in attività di tipo cooperativo, in gruppi piccoli, finalizzate al raggiungimento di un preciso obiettivo di apprendimento.</i></p> <p><i>Di norma i diversi nuclei tematici inseriti nel curricolo annuale sono stati introdotti agli allievi in lingua italiana, in modo da permettere loro di acquisire familiarità con i nuovi argomenti e i nuovi concetti. In seguito il docente ha predisposto attività in lingua straniera in grado di rafforzare da un lato l'acquisizione dei contenuti disciplinari e dall'altro di promuovere le capacità di uso della lingua straniera in contesti comunicativi specifici, sia oralmente che per scritto.</i></p> <p><i>Le attività ricettive, di ascolto e lettura, sono state accompagnate da schede di lavoro, affinché gli studenti le seguissero in modo attivo.</i></p> <p><i>Sono stati utilizzati materiali autentici, predisposti per un'utenza anglofona, sia testuali che multimediali, scelti dall'insegnante in base agli obiettivi da raggiungere di volta in volta.</i></p> <p><i>Si è cercato di creare un ambiente di apprendimento basato sulla cooperazione e sulla comunicazione, attraverso differenti modalità e strumenti.</i></p>
<p><b>Filosofia</b> <b>Lingua straniera:</b> <b>Francese</b></p>	<p><i>Trasmissione dei contenuti della disciplina in lingua francese, avente come obiettivo prioritario l'apprendimento integrato delle quattro abilità comunicative di base (ècouter, parler, écrire, lire), attraverso adeguati momenti di riflessione linguistica.</i></p> <p><i>Lettura e analisi del brano filosofico (proposto in lingua straniera) finalizzate al riconoscimento, alla comprensione e all'utilizzo del lessico e dei concetti filosofici di base.</i></p> <p><i>Didattica interattiva basata sull'argomentazione, sulla proposta e sulla condivisione del proprio punto di vista, attraverso la 'manipolazione' dei concetti mediante l'utilizzo della lingua straniera.</i></p>

*In osservanza al D. L. n. 137 del 01-09-2008, e alla Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università del 28-10-2008, al L. DM 5 del 16/01/2009, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti - DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007 e al regolamento di istituto e di disciplina del Liceo, il Collegio Docenti, convocato il M -C4- 20Ft, ha deliberato l'aggiornamento dei*

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

*Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o per gli scrutini o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:*

	<b><i>Frequenza e puntualità</i></b>	<b><i>Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere</i></b>	<b><i>Rispetto delle norme</i></b>	<b><i>Rispetto degli impegni scolastici</i></b>	<b><i>Sanzioni disciplinari</i></b>
<b>10</b>	<i>Frequenza sempre assidua, puntualità sempre costante</i>	<i>Attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento sempre positivo e propositivo nel gruppo classe e con il personale scolastico</i>	<i>Rispetto sempre scrupoloso delle norme, relazioni sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche</i>	<i>Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne</i>	<i>Assenti</i>
<b>9</b>	<i>Frequenza assidua, puntualità costante</i>	<i>Attenzione – interesse e partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe e con il personale scolastico</i>	<i>Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche</i>	<i>Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne</i>	<i>Assenti</i>
<b>8</b>	<i>Frequenza abbastanza regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipati</i>	<i>Attenzione partecipazione globalmente costanti, atteggiamento globalmente collaborativo</i>	<i>Rispetto adeguato delle norme, relazioni complessivamente corrette con i compagni le altre componenti scolastiche</i>	<i>Adempimento regolare delle consegne</i>	<i>Assenti o occasionale annotazione scritta</i>
<b>7</b>	<i>Frequenza non sempre</i>	<i>Attenzione e interesse saltuari,</i>	<i>Rispetto non sempre adeguato</i>	<i>Adempimento parziale delle</i>	<i>Annotazioni scritte,</i>

	<i>regolare e/o accompagnata da ritardi-uscite anticipati</i>	<i>atteggiamento non sempre collaborativo</i>	<i>delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni le altre componenti scolastiche</i>	<i>consegne</i>	<i>occasionale provvedimento di sospensione dalle attività didattiche</i>
<b>6</b>	<i>Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipati</i>	<i>Attenzione e interesse superficiali e discontinui, atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe</i>	<i>Violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette</i>	<i>Adempimento inadeguato delle consegne</i>	<i>Annotazioni scritte e/o sospensione dalle attività didattiche</i>
<b>5</b>	<i>Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.09)</i>				

**LEGENDA:** *Frequenza assidua: ASSENZE <10% (riferito al periodo valutato)*

*Frequenza non sempre regolare: 10% ≤ ASSENZE ≤ 15% (riferito al periodo valutato) Frequenza non regolare: ASSENZE > 15%.Numerosi ritardi-uscite anticipate (riferito al periodo valutato)*

**NOTA:** *Deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.*

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

*I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).*

=====		Media dei		Fasce di credito III		Fasce di credito		Fasce di credito		=====
	voti		ANNO		IV ANNO		V ANNO			
+=====+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
	M < 6		-		-		7-8			
+-----+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
	M = 6		7-8		8-9		9-10			
+-----+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
	6 < M ≤ 7		8-9		9-10		10-11			
+-----+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
	7 < M ≤ 8		9-10		10-11		11-12			
+-----+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
	8 < M ≤ 9		10-11		11-12		13-14			
+-----+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
	9 < M ≤ 10		11-12		12-13		14-15			
+-----+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+

*Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19*

<i>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</i>	<i>Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno</i>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

*Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF e approvati dal CdD.*

*CREDITO SCOLATICO ATTRIBUITO NEL TERZO E QUARTO ANNO*

1. *ALTAMURA Antonio (punti 21)*
2. *BENCAJ Xhovana( punti 18)*
3. *CARUCCI Silvia (punti 23)*
4. *CONSERVA Deborah( punti 22)*
5. *FRASCINA Pamela (punti 24)*
6. *GIUDETTI Sara (punti 20)*
7. *IACCA Maria Alessia (punti 24)*
8. *IMPERATRICE Luca (punti 20)*
9. *LAMACCHIA Mariapaola( punti 24)*
10. *LEGGIERI Nicoletta (punti 23)*
11. *LUCE Francesca( punti 23)*
12. *MAGGIORE Maria Diletta (punti 20)*
13. *MARSIGLIA Gabriella (punti 17)*
14. *MELUCCI Rossana( punti 24)*
15. *MERICO Roberta (punti 21)*
16. *NIGRO Sharon (punti 17)*
17. *NITTI Domenico (punti 20)*
18. *PERNISCO Lucrezia (punti 23)*
19. *RAFFAELLI Claudia(punti 18)*
20. *RIONDINO Paola (punti 18)*
21. *ROCA Francesca Beatrice (punti 25)*
22. *SCUDELLA Gabriella( punti 20)*
23. *TITO Alessia( punti 25)*
24. *VIOLANTE Giorgia( punti 21)*
25. *ZICARI Giorgia (punti 23)*

*Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti della classe*

<b>MATERIA</b>		<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	E	Tiziana Esposito	
STORIA FILOSOFIA	E	Francesca Giuliano	
LINGUA LETTERATURA INGLESE	E	Agata Finocchiaro – Jessica Cox	
LINGUA LETTERATURA SPAGNOLA	E	Maria Gabriela De Pace-Ana Romero Rodriguez	
LINGUA LETTERATURA FRANCESE	E	Maria Consiglia Mazzaracchio-Esther Uguen	
MATEMATICA FISICA	E	Simona Taccarino	
SCIENZE		Maria Oliva	
STORIA DELL'ARTE		Marina Lanza	
SCIENZE MOTORIE		Lucia Valentini	
RELIGIONE		Fabiana Mastrocinque	

*Taranto, 15 Maggio 2019*

*IL DOCENTE COORDINATORE  
prof.ssa Tiziana ESPOSITO*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
prof. Salvatore MARZO  
Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2,  
del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39*

## *ALLEGATI*

- *Programmi delle singole discipline e Relazioni*
- *Griglie di valutazione (Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova, Colloquio)*
- *Elenco alunni cui è riconosciuto il credito formativo*
- *Scheda di sintesi valutazione dello studente e certificazione delle competenze(PCTO)*